



La Riforma Della Legge Sul Copyright: Soddisfare Le Esigenze Moderne

Il 1° giugno 2021 è entrata in vigore la riforma della Legge sul Copyright della Repubblica Popolare Cinese. Quando l'emendamento è stato introdotto per la terza volta nel 2011, l'obiettivo era quello di creare una nuova legge allineata all'economia digitale, con uno sguardo sia al mondo che al futuro. Il percorso di revisione di dieci anni dimostra pienamente lo spirito legislativo aperto e scientifico, volto a soddisfare le esigenze dell'era digitale e rafforzare la protezione per i titolari di copyright e gli autori in Cina.

La revisione riguarda, tra gli altri aspetti, la definizione di un'opera protetta da copyright, l'organizzazione della gestione collettiva del diritto d'autore, l'uso corretto e la protezione del diritto d'autore. Questo articolo si concentrerà principalmente su due punti della riforma, vale a dire la definizione di un'opera d'autore e la protezione del diritto d'autore, per aiutare a ottenere una comprensione più profonda della nuova Legge cinese sul Copyright.

Come è cambiata la definizione di opera protetta da copyright in termini di adattamento ai progressi tecnologici?

La protezione per i nuovi utenti è diventata una sfida persistente nel settore dei contenuti digitali man mano che la tecnologia progredisce e i canali e i metodi di distribuzione dei contenuti cambiano. A questo proposito, la Legge ha modificato la definizione di opere protette da copyright e le tipologie all'interno dell'articolo 3 della nuova Legge sul Copyright. Ad esempio, la definizione di opere protette da diritto d'autore è stata modificata in "realizzazioni intellettuali originali nei campi della letteratura, dell'arte e delle scienze e che possono essere espresse in una certa forma" e adeguando l'espressione "opere cinematografiche e opere create in un modo simile alla cinematografia" alle "opere audiovisive", il che significa che l'ambito della protezione del diritto d'autore è stato ulteriormente ampliato. Si prevede che faciliterà la protezione del copyright delle opere dei nuovi media come sport in diretta streaming, e-sport e forme emergenti di opere come brevi video e animazioni.

Nel tentativo di seguire questa tendenza di sviluppo tecnico, la riforma chiarisce le norme e le leggi in materia di applicazione della tecnologia digitale. Ad esempio, alla Legge sono state aggiunte anche disposizioni relative alla riproduzione "digitalizzata" delle opere.

Per quanto riguarda la protezione della Proprieta' Intellettuale, quali sono le misure rilevanti per contenere le violazioni?

- **Danni punitivi in caso di violazione grave e dolosa**

L'articolo 54 della Legge sul Copyright recentemente modificata stabilisce che in caso di violazione del diritto d'autore o dei diritti connessi, l'autore della violazione e' tenuto a risarcire il danno calcolato sulla base delle perdite effettive subite dal titolare dei diritti o ai guadagni illeciti dell'autore della violazione. La nuova Legge stabilisce inoltre che per violazioni gravi e intenzionali, l'autore della violazione può essere sanzionato dalla Corte del Popolo per un importo fino a 5 volte come danni punitivi, segnando la prima volta in cui i danni punitivi siano previsti dalla Legge cinese sul Copyright.

I danni punitivi sono calcolati sulle perdite effettive subite dal titolare dei diritti o sui guadagni illeciti dell'autore della violazione, a scelta del titolare dei diritti. Pertanto, coloro che si prestano alla violazione intenzionale dei diritti dei titolari di diritti d'autore su un'opera specifica sono punibili con il pagamento sanzione pari a 1 – 5 volte i propri guadagni illeciti, in termini di risarcimento del danno.

- **Aumento della soglia massima risarcibile per danni legali**

Nei casi in cui le perdite del detentore del diritto d'autore o i guadagni illeciti dell'autore della violazione sono difficili da calcolare o le prove siano insufficienti, i tribunali possono disporre il risarcimento dei danni legali all'autore della violazione, nella forma di pagamento forfettario al detentore del diritto d'autore. Le nuove disposizioni prevedono un aumento pari a dieci volte il limite massimo per i danni legali – da 500k RMB (76.800 USD) a 5 milioni di RMB (768.000 USD) – e introducono un nuovo minimo di 500 RMB (76 USD).

- **Nuovi oneri probatori per i trasgressori del diritto d'autore**

L'articolo 54 fornisce inoltre ai tribunali maggiori poteri per indagare sulle istanze di protezione del diritto d'autore e determinare l'importo del risarcimento in base alle perdite del titolare del diritto d'autore e ai guadagni illeciti del trasgressore.

Qualora le prove necessarie per calcolare i danni includano elementi quali registri e libri contabili, il Tribunale può ordinare all'autore della violazione di consegnare tali documenti probatori in suo possesso. Se l'autore della violazione non adempie o fornisce documenti falsi, il Tribunale del Popolo può determinare l'importo del risarcimento facendo riferimento alle rivendicazioni del titolare del diritto d'autore e alle prove iniziali fornite dal ricorrente.

Conclusione

La riforma della Legge sul Copyright è la risposta del governo cinese alla moderna era digitale e al numero crescente di cause intentate per violazione del copyright in Cina, comprese quelle per pirateria digitale. La Legge, quindi, istituisce un sistema di sanzioni pecuniarie per le violazioni e rafforza la tutela giurisdizionale dei diritti d'autore.

A questo proposito, l'aumento della soglia massima dei danni legali insieme all'introduzione di danni punitivi, nonché l'inversione dell'onere della prova nei procedimenti giudiziari, producono tutti cumulativamente un forte effetto deterrente e forniscono un maggiore ricorso in Cina per i titolari del diritto d'autore per le violazioni dei propri diritti e fornisce ai Tribunali più potere per indagare sui reclami in tema di copyright e determinare danni punitivi per le violazioni.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



The Revised Copyright Law: Meeting The Demands Of The Times

On June 1, 2021, the revised copyright law went into force. Over the past ten years, the three revised amendment is clearly committed to developing a new law compatible with the digital economy and reality, focusing on the world and the future. The new CL fully strengthens the protection of copyright owners and creators under the New Age.

The revision involves the definition of a copyright work, collective management organization of copyright, fair use, and copyright protection among other aspects. This article will primarily focus on two points of the revision, namely the definition of a copyright work and copyright protection, to help gain a deeper understanding of the new Chinese Copyright Law.

How has the definition of a copyright work changed in terms of adapting to technological advances?

Protecting new users has become a lingering challenge in the digital content industry as technology advances and the channels and methods of content distribution change.. In this regard, the revised law has tweaked the definition of copyright works and their types within Article 3 of the revised Copyright Law. For example, the definition of copyright works has been changed to “intellectual achievements that are original in the fields of literature, art and science, and can be expressed in a certain form” and adjusting the expression “cinematographic works and works created in a way similar to cinematography” to “audiovisual works”, all of which mean that the scope of copyright protection has been further expanded. It’s expected to facilitate copyright protection of new media works such as live-streamed sports, e-sports, and emerging forms of works such as short videos and animations.

In a bid to follow this technical development trend, the revision clarifies relevant rules and laws involving the application of digital technology. For example, provisions related to “digitized” reproduction of works have also been added to the revised law.

Regarding IP Protection, what are the relevant measures to crack down on infringements?

- **Punitive damages for serious and intentional infringement**

Article 54 of the newly amended copyright law states that where copyright or copyright-related rights are infringed, the infringer shall pay according to the actual losses suffered by the rights holder or the illegal gains of the infringer. The amended law also states that for serious and intentional infringement/s, the

infringer can be fined by the People’s Court for an amount up to 5 times in punitive damages – marking the first time that punitive damages are adopted in China’s Copyright Law.

Punitive damages are based on the actual losses suffered by the rights holder or illegal gains by the infringer, as chosen by the rights holder. Thus, those engaged in the intentional infringement of a copyright holders rights to a specific work now face damages to the amount of 1 – 5 times their illegal gains in damages.

- **Increased upper limit for statutory damages**

In scenarios where the copyright holder’s losses or the infringer’s illegal gains are difficult to calculate or evidence is insufficient, the courts can impose statutory damages on the infringer in the form of a lump-sum payment to the copyright holder. The amendments increase the upper limit for statutory damages tenfold – from RMB 500k (USD \$76,800) to RMB 5 million (USD \$768,000) – and introduce a new minimum of RMB 500 (USD \$76).

- **New evidential burdens for copyright infringers**

Article 54 also provides the courts with greater powers to investigate copyright claims and determine the amount of compensation based on the copyright holder’s losses and the infringer’s illegal gains.

Where the evidence needed to calculate damages includes items such as accounting records and books, the court can order the infringer to hand-over such evidence in their possession. If the infringer does not provide the relevant records, or provides false records, the People’s Court may determine the amount of compensation by referring to the claims of the copyright holder and the initial evidence provided by the claimant.

Conclusion

The reform of the Copyright Law is the response of the Chinese government towards the modern digital age and increasing number of lawsuits for copyright infringement in China, including those for digital piracy. Hence, the law establishes a system of fines for infringements, and strengthens the judicial protection of copyrights.

In this regard, increasing the statutory damages together with the introduction of punitive damages, as well as the shift of the burden of proof in judicial proceedings, all cumulatively produce a heavy deterrent effect and, provide greater recourse in China for copyright holders for infringements on their rights and provides the courts with more power to investigate copyright claims and levy punitive damages for violations.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D’Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian

Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



La Cina Spinge Sull'acceleratore Per Il Progetto Del Porto Di Libero Scambio Di Hainan

Il 10 giugno 2021 è stata approvata la "Legge sul porto di libero scambio di Hainan" (di seguito la "legge"), che ha coinciso con il primo anniversario della pubblicazione del "Piano generale per la costruzione del porto di libero scambio di Hainan". La legge ha introdotto diversi accordi volti alla costruzione e alla promozione del porto di libero scambio di Hainan (FTP).

La legge ha chiarito che lo stato dell'FTP si applica a tutta l'isola di Hainan. La legge faciliterà lo sviluppo del commercio internazionale, gli investimenti nella regione, un aumento del flusso di fondi transfrontalieri, nonché migliori politiche di trasporto e immigrazione. Questa legge conferisce ad Hainan l'autonomia di attuare riforme e politiche per raggiungere i suoi obiettivi strategici nella regione. Un grado di autonomia così elevato è stato riscontrato solo in poche altre aree di frontiera come la città di Shenzhen e la New Area di Pudong a Shanghai.

Questa legge delinea ulteriormente le politiche per attirare talenti nazionali e stranieri ad Hainan. Gli individui che soddisfano le condizioni nel porto di libero scambio di Hainan saranno soggetti a politiche preferenziali relativamente all'imposta sul reddito individuale. Secondo il "Piano generale", se un individuo ha vissuto nel porto di libero scambio di Hainan per almeno 183 giorni in un anno fiscale, il reddito complessivo derivato dal porto di libero scambio di Hainan sarà fissato ad un'aliquota del 3%, 10% o 15% applicata progressivamente. Questa triplice aliquota progressiva viene riscossa sull'imposta sul reddito delle persone fisiche. Questi valori sono significativamente inferiori rispetto ai sette scaglioni applicati in tutto il resto del paese, che vanno dal 3% a un massimo del 45% di aliquota d'imposta sul reddito individuale complessivo.

Inoltre, tra le misure che verranno introdotti vi è anche una procedura di sdoganamento semplificata in uscita e in entrata. L'entry-exit bureau implementerà poi gradualmente una gamma più ampia di politiche di ingresso senza visto e prolungherà il periodo di soggiorno senza visto ad Hainan.

Questa legge elenca anche le quattro industrie principali su cui si concentrerà il porto di libero scambio di Hainan, vale a dire il turismo, le moderne industrie dei servizi, le industrie ad alta tecnologia e l'agricoltura ad alta efficienza. Sarà inoltre implementato un sistema di protezione ecologica e ambientale per salvaguardare l'ambiente naturale dell'isola.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non

costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



China Pushes The Accelerator On The Hainan Free Trade Port Project

On June 10th, 2021, the "Hainan Free Trade Port Law" (hereinafter referred to as the "Law") was passed, which coincided with the first anniversary of the publication of the "Overall Plan for Hainan Free Trade Port Construction". The Law introduced several arrangements aimed at the construction and promotion of the Hainan Free Trade Port (FTP).

The Law has clarified that the status of the FTP is applied to the entire Hainan Island. The law will facilitate the realization of international trade, investment in the region, increased cross-border funds flow, as well as improved transportation and immigration policies. This Law gives Hainan the autonomy to implement reforms and policies to achieve its strategic objectives in the region. Such a high degree of autonomy could only be seen in a few frontier areas such as the city of Shenzhen and the Pudong New Area in Shanghai.

This Law further outlines policies to attract domestic and foreign talents to Hainan. Individuals who meet the conditions in the Hainan Free Trade Port will be subject to individual income tax preferential policies. According to the "Overall Plan", if an individual has lived in the Hainan Free Trade Port for 183 days in a tax year, the comprehensive income derived from the Hainan Free Trade Port will be set at 3%, 10% or 15% applied progressively. The three-tier excess progressive tax rate is levied on personal income tax. This is significantly lower compared to the seven brackets throughout the rest of the country, ranging from 3% to a maximum of 45% individual income tax rates on comprehensive income.

Furthermore, among some of the measures to be introduced is the simplified exit and entry customs clearance. Additionally, the exit and entry bureau management will gradually implement a wider range of visa-free entry policies and extend the visa-free stay time in Hainan.

This Law also lists the four leading industries that the Hainan Free Trade Port will focus on developing, namely tourism, modern service industries, high-tech industries, and high-efficiency agriculture. Ecological and environmental protection systems will also be implemented to safeguard the natural environment of the island.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



La Cina Si Concentra Sui Trasferimenti Di Fondi Verso L'Estero, Sui Prezzi Di Trasferimento e Sull'Elusione Fiscale

Caso 1: Rischio di rifiuto del pagamento in uscita e della deducibilità del pagamento

Recentemente, abbiamo assistito a casi in cui le autorità fiscali hanno negato il pagamento in uscita, oppure rifiutato la deducibilità fiscale delle royalties e dei pagamenti di servizi, a seguito del pagamento degli stessi, portando ad un onere fiscale aggiuntivo. Ciò può accadere se non vengono fornite prove sufficienti per supportare la titolarità del destinatario estero alle licenze o alla proprietà intellettuale, la ragionevolezza del meccanismo di addebito, la veridicità delle royalties, l'autenticità, la sostanza e la ragionevolezza dei servizi.

In Cina, le autorità fiscali hanno il diritto di condurre un'indagine retrospettiva sul pagamento fino ad un massimo di dieci anni, aumentando i requisiti in materia di contrattualistica puntuale e pianificazione delle transazioni.

Caso 2: il diritto delle autorità fiscali di effettuare l'adeguamento del margine di profitto a un livello ragionevole.

Questo potrebbe essere il caso di una WFOE che è impegnata in lavorazioni semplici di merci principalmente ai fini dell'esportazione, e quelle merci sono vendute principalmente a società affiliate estere.

Le autorità fiscali scoprono che la società ha ottenuto profitti minimi per molto tempo, con i margini di profitto molto inferiori rispetto a imprese simili del settore.

Attraverso ulteriori analisi, le medesime autorità scoprono che il meccanismo delle operazioni svolte con società correlate non è conforme.

Successivamente, le autorità fiscali selezionano 8 imprese, che presentano una notevole somiglianza con l'azienda target, come società comparabili attraverso il database globale. Sulla base di specifici calcoli, la società si impegna ad effettuare adeguamenti fiscali in base ad un margine di profitto del 6,5%.

Se le transazioni tra un'impresa e le sue parti correlate non sono conformi al principio di libera concorrenza e riducono il reddito imponibile, le autorità fiscali procedono spesso ad adeguare la

redditività a un livello non inferiore alla mediana del risultato del benchmarking, che funge da indicatore di una ragionevole redditività.

Le autorità fiscali tendono inoltre ad aspettarsi un livello di profitto superiore alla mediana dello studio di benchmarking, che sarà aggiornato ogni anno.

Caso 3: Le parti correlate potrebbero essere tali anche senza una partecipazione azionaria diretta o ultima

Una società cinese ha pagato fatture per servizi e royalties a un'altra società cinese.

Sulla base delle transazioni commerciali, le autorità fiscali rilevano che le due società sono molto probabilmente parti correlate. Facendo riferimento a informazioni fiscali, industriali e commerciali e dati di terze parti, le autorità hanno infatti rilevato che entrambe le società condividono molti alti dirigenti, e quindi risultano essere parti correlate.

Molte imprese ritengono erroneamente che costituisca parte correlata solo il rapporto di partecipazione azionaria diretta e indiretta. Tuttavia, l'effettivo controllo come per esempio la condivisione di più della metà dell'alta dirigenza, un prestito sostanziale dovuto o garantito, l'autorità decisionale sulle operazioni commerciali di una società da parte di un'altra, potrebbero essere tutti fattori che costituiscono parti correlate.

La società, pertanto, si rende conto della propria errata valutazione, prepara quindi il report sulle Transazioni tra Parti Correlate anche per gli anni precedenti, e paga in ultimo la sanzione postale.

Di fronte all'ambiente sempre più rigido in tema di prezzi di trasferimento ed elusione fiscale in Cina, i contribuenti devono prestare particolare attenzione agli accordi interaziendali non solo in termini di conseguenze legali, ma anche di implicazioni fiscali sottostanti, al fine di giustificare il meccanismo alla base delle transazioni interaziendali ed essere quindi in grado di controllare l'esposizione fiscale complessiva e quella relativa ai prezzi di trasferimento.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



China Focuses on Outbound Transfer of Funds, TP and Tax Avoidance

Case 1: The risk of denial of outbound payments and denied deductibility of payments

Recently, we have witnessed cases where tax authorities have either denied outbound payments or rejected the deductibility of such royalty and service payments leading to an additional tax burden. This can happen if no sufficient evidence is provided to support the overseas recipient's contribution to the license or IPs, the reasonableness of the charging mechanism, the substance of royalties, as well as the authenticity, substance, and reasonableness of the services.

In China, the tax authorities have the right to conduct a retrospective investigation on payments for a maximum of ten years, raising requirements on agreements and transaction planning.

Case 2: The right of tax authorities to conduct the adjustment on the profit margin to a reasonable level.

This occurred in a case where a WFOE was essentially engaged in the simple processing of goods mainly for exportation, and those goods are primarily sold to foreign affiliated companies.

The tax authorities discovered that the company earned minimal profits for an extended period of time, with its profit margins much lower than similar enterprises in the industry.

Through further analysis, the tax authorities discovered that the related party transaction mechanism was not compliant and subsequently selected 8 enterprises through the Global Database as comparable companies. Based on the related calculations, the company agreed to make special tax adjustments according to the profit margin of 6.5%.

If the transactions between an enterprise and its related parties do not conform to the arm's length principle and reduce the taxable income, the tax authorities will most likely proceed to adjust the profitability to a level not lower than the median of the benchmarking result, which serves as an indication of reasonable profitability.

The tax authorities tend to hold the expectation of a profit level higher than the median of the benchmarking study, which shall be updated every year.

Case 3: Related parties may be identified even without direct or ultimate shareholding

A Chinese company has been paying service fees and royalty fees to another Chinese company and based on such business transactions, the tax authorities detect that the two companies are most likely related parties. By referring to tax, industrial and commercial information and third-party data, the tax authorities spotted that both companies shared many senior executives, and therefore constituted related parties.

The company therefore realizes its fault, submits the previous years' Related Party Transactions filing forms and pays the imposed fine accordingly.

In practice, many enterprises mistakenly believe that only direct and indirect shareholding relationship constitutes a related party. In fact, the relationship of control, such as sharing of more than half of the senior management, substantial loans owed or guaranteed, as well as the decision-making authority on one party's business operations by the other party may all be factors that determine related parties.

Facing the ever-stringent environment of transfer pricing and tax anti-avoidance in China, taxpayers need to pay special attention to intercompany agreements not only in terms of legal consequences, but also the underlying tax implications in order to substantiate their intercompany transaction mechanism so as to control their overall tax and transfer pricing exposure.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.